



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"Michele Maria MILANO"

Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC)
TEL.: 0966.931047 - FAX: 0966.940790
C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008

rctf030008@istruzione.it - RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.itispolistena.edu.it

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - GRAFICA E COMUNICAZIONE -
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - SISTEMA MODA
CORSO SERALE PER ADULTI: TRIENNIO DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA



Circolare n. 44

Alla Comunità Scolastica

Lunedì 21 marzo 2022 si celebra la XXVII edizione **della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**. Un appuntamento che quest'anno assume un valore ancora più importante, a trent'anni dall'uccisione di **Giovanni Falcone e Paolo Borsellino** insieme alle loro scorte.

Memoria, educazione, formazione scolastica e tanti beni confiscati nel corso di questi anni. La strada fatta è stata tanta e il 21 marzo rappresenta un **giorno di riflessione**, approfondimento e incontro insieme ai familiari delle vittime innocenti delle mafie.

Il 21 marzo nasce dal dolore di una mamma

Una giornata estiva. Il sole splende sulla autostrada tra Punta Raisi e Palermo. Magistrati, rappresentanti delle istituzioni e delle forze di polizia, cittadini e studenti commemorano il primo anniversario della strage di Capaci. C'è anche don Luigi Ciotti sul luogo del dolore. Prega, in silenzio. Quando, all'improvviso, si avvicina una donna minuta: si chiama Carmela, è vestita di nero e piange. La donna prende le mani di don Luigi e gli dice: «Sono la mamma di Antonino Montinaro, il caposcorta di Giovanni Falcone. Perché il nome di mio figlio non lo dicono mai? È morto come gli altri». Soffre, Carmela: in quel primo anniversario della strage la memoria di suo figlio Antonio, e dei suoi colleghi Rocco e Vito, veniva liquidata sotto l'espressione "i ragazzi della scorta". Da questo grido di identità negata nasce, il 21 marzo, primo giorno di primavera, la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Nasce dal dolore di una mamma che ha perso il figlio nella strage di Capaci e non sente pronunciare da nessuno il suo nome. Nessuno. Un dolore che diventa insopportabile se alla vittima viene negato anche il diritto di essere ricordata con il proprio nome.

Un lungo elenco che diventa memoria

Ogni anno una città diversa, ogni anno un lungo elenco di nomi scandisce la memoria che si fa impegno quotidiano. Recitare i nomi e i cognomi come un interminabile

rosario civile, per farli vivere ancora, per non farli morire mai. Per farli esistere nella loro dignità.

Il 21 marzo: perché in quel giorno di risveglio della natura si rinnovi la primavera della verità e della giustizia sociale, perché solo facendo memoria si getta il seme di una nuova speranza. Ogni piazza, il valore e la testimonianza dell'esserci. Ogni città, un ricordo e una denuncia.

Anni di memoria e impegno. Anni di verità e giustizia. Per le stragi e le vittime delle guerre di mafie. Oltre il settanta per cento delle famiglie delle vittime non conosce la verità sulla morte dei propri cari. E quel giorno – e per tutti gli altri 364 giorni dell'anno – insieme ai familiari tutti diventiamo cercatori di verità.

Il nostro 21 marzo 2022

La manifestazione nazionale si svolgerà a Napoli, luogo di cultura e di accoglienza, capace di rispondere all'emergenza criminale con tantissime iniziative. Nel nostro Istituto, alle ore 11.00, presso l'Auditorium "Roberta Lanzino", inizierà la **lettura dei nomi** a cura dei Rappresentanti degli Studenti di tutte le classi, con la partecipazione dei Sigg. Docenti momentaneamente liberi da impegni didattici e del Personale ATA. Alle ore 12,00 verrà avviato il collegamento con la manifestazione nazionale che sarà tenuta a Napoli. In Auditorium sarà ammessa la presenza dei rappresentanti degli studenti e di **cinque** classi, che saranno sorteggiate nel corso della mattinata. Le altre classi potranno chiedere, per il tramite dei loro Coordinatori, di seguire l'evento nei laboratori o nelle aule munite di schermi. Alla fine del collegamento è previsto il rientro e la prosecuzione delle attività ordinarie.

Ai Sigg. Docenti, in allegato alla presente circolare, viene trasmesso il file "Appunti per le scuole", dove troveranno alcune ipotesi di lavoro per il contrasto a tutte le forme di violenza elaborate dall'Associazione LIBERA, che si raccomanda vivamente di utilizzare in tutte le classi.

Il Preside